



DETERMINAZIONE N. 128 DEL 03.05.2022

PROCEDIMENTO PER LA FORMAZIONE E IL SUCCESSIVO IMPIEGO DI UN ELENCO DI ENTI DEL TERZO SETTORE CON I QUALI ATTIVARE RAPPORTI DI PARTENARIATO, MEDIANTE CO-PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI FINALIZZATI AL CONVENZIONAMENTO DI UNO STABILIMENTO BALNEARE ACCESSIBILE ED INCLUSIVO PER L'ACCOGLIENZA DI SOGGETTI FRAGILI E DISABILI, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017 E SS. MM.II.

IL DIRETTORE

Premesso che:

- l'ASP AMBITO 9 esercita le funzioni amministrative in materia di Servizi sociali e sociosanitari su delega dei comuni associati;
- per la cura degli interessi pubblici, la cui tutela è stata affidata a questo Ente, è necessaria la realizzazione di interventi che vadano a prevenire l'insorgere o l'aggravarsi di situazioni di disagio connesse alla presenza di fragilità fisica, sociale o economica che interessano i nuclei familiari o singoli componenti di esso;
- tra gli interventi di cui al precedente punto sono sussumibili quelli che mirano alla promozione del benessere mentale e che favoriscono l'inclusione, la socializzazione in contesti diversi da quelli dell'ordinaria routine quotidiana;
- che la creazione di spazi di inclusione sociale in contesti ricreativi contribuisce a contrastare lo stigma sociale che affligge le persone affette da fragilità di natura fisica, psichica, sociale o economica.

Richiamati:

- lo Statuto dell'ente il quale prevede, fra l'altro, tra gli obiettivi dell'ASP, lo "*Sviluppo di sinergie con il Terzo Settore, sia nella gestione che nella progettazione degli interventi anche sperimentando forme nuove di collaborazione fra pubblico e privato*" (Art. 4, comma 5 lett. m);
- la delibera dell'Assemblea dei Soci n. 5 del 15.12.2021 ad oggetto "*Approvazione del Bilancio preventivo economico 2022, del bilancio pluriennale di previsione 2022-2024 e del Piano programmatico pluriennale 2022-2024*".
- il Regolamento sui rapporti di collaborazione tra l'ASP e i soggetti del terzo settore in attuazione degli art. 55 e 56 del Codice del Terzo Settore approvato con delibera del C.d.A. n. 36 del 20.05.2021.

Rilevato che:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative.

Richiamati:

- l'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste

dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;

- l'art. 55, al terzo comma, prevede che «*la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...) (...)»;*
- l'art. 55 CTS, comma uno, a mente del quale «*1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona».*

Precisato che:

- l'istituto della co-progettazione è previsto dall'art. 55 CTS in riferimento al contributo proattivo, che può essere espresso dagli Enti del Terzo Settore (in avanti anche solo "ETS"), di cui all'art. 4 CTS;
- la co-progettazione, di cui al richiamato art. 55 CTS, consente di attivare un partenariato, espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del più volte evocato principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione.

Rilevato che:

- questo Ente, in coerenza con gli obiettivi della programmazione e in attuazione del citato Regolamento sui rapporti di collaborazione tra l'ASP AMBITO 9 e i soggetti del terzo settore, intende attivare un procedimento ad evidenza pubblica per la formazione e il successivo impiego di un elenco di Enti del Terzo Settore con i quali attivare rapporti di partenariato, mediante co-progettazione degli interventi finalizzati al convenzionamento di uno stabilimento balneare accessibile ed inclusivo per l'accoglienza di soggetti fragili e disabili.
- nell'elenco saranno iscritti gli ETS disponibili ad attivare rapporti di partenariato con questa Amministrazione ed in possesso dei requisiti stabiliti in specifico avviso pubblico;
- il possesso dei requisiti sarà valutato da apposita Commissione Tecnica, nominata con successiva Determinazione del Direttore e presieduta dal RUP;
- l'iscrizione nell'elenco avrà una validità di tre anni; l'elenco potrà essere aggiornato annualmente con procedimento ad evidenza pubblica;
- l'Amministrazione inviterà successivamente gli ETS iscritti nell'elenco organizzato a partecipare a tavoli di co-progettazione degli interventi individuati negli atti di programmazione;
- l'invito verrà esteso agli ETS inseriti nella sezione della materia coerente con l'intervento da progettare;
- Il responsabile del procedimento formerà il tavolo di co-progettazione ed esperirà prioritariamente un tentativo di co-progettazione con tutti gli ETS invitati;
- il progetto esito della co-progettazione sarà approvato con Determinazione del Direttore.

Considerato che occorre predisporre gli atti del procedimento in oggetto in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 55 CTS e dalle Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento dei servizi sociali e, segnatamente, in ordine:

- alla predeterminazione dell'oggetto e delle finalità del procedimento ad evidenza pubblica;

- alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
- al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
- al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento, del giusto procedimento.

Ritenuto che le disposizioni contenute nell'allegato Avviso Pubblico [All. A] sono coerenti con la disciplina di cui sopra e idonee a conseguire l'obiettivo della promozione del benessere delle persone fragili prese in carico dal servizio sociale dell'ASP.

Preso atto che ai fini dell'avvio del procedimento volto all'indizione della procedura ad evidenza pubblica in oggetto non è necessario acquisire il CIG, trattandosi di attività non assoggettate alla disciplina in materia di contratti pubblici, come meglio chiarito nel Comunicato del Presidente dell'ANAC del 21 novembre 2018 e delle Linee Guida, approvate dall'Autorità, relative all'affidamento dei servizi sociali.

Dato atto che al fine di sostenere l'attuazione del partenariato, questo ente potrà mettere a disposizione dei futuri partner risorse occorrenti all'attuazione del progetto esito della co-progettazione, risorse che dovranno essere disponibili e in misura coerente con la natura e la rilevanza del progetto stesso.

Visti:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- la legge n. 328/2000 e ss. mm. ii.;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- la legge n. 136/2010 e ss. mm. ii.;
- le Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;
- la legge n. 106/2016;
- il d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm. ii.;
- la legge n. 241/1990 e ss. mm. ii.;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. ii.;
- la legge n. 124/2017 e ss. mm. ii.;
- il Piano sociale regionale 2020/2022, approvato dall'Assemblea legislativa regionale con Deliberazione amministrativa del 12 maggio 2020, n. 109;
- il Regolamento sui rapporti di collaborazione tra L'ASP e i soggetti del terzo settore in attuazione degli art. 55 e 56 del Codice del Terzo Settore;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021 "*Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore*";

Visto l'art. 28 dello Statuto dell'ASP Ambito 9.

Richiamato il Regolamento dell'ASP Ambito 9 in materia di Organizzazione e Contabilità approvato con delibera del C.D.A. n. 55 del 21.09.2021.

Visto il Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196, modificato e integrato dal D.Lgs.101/2018), nonché il Regolamento U.E. n. 679/2016 ed il Regolamento dell'ASP AMBITO 9 in materia di trattamento dei Dati Personali.

Vista la delibera dell'Assemblea dei Soci n. 5 del 15/12/2021 ad oggetto “*Approvazione del Bilancio preventivo economico 2022, del bilancio pluriennale di previsione 2022-2024 e del Piano programmatico pluriennale 2022-2024*”.

DECIDE

- 1) che tutte le premesse e le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, così come gli atti e i provvedimenti in essa richiamati;
- 2) di avviare il procedimento ad evidenza pubblica per la formazione e il successivo impiego di un elenco di Enti del Terzo Settore con i quali attivare rapporti di partenariato, mediante co-progettazione degli interventi e apportando il proprio finanziamento;
- 3) per l'effetto, di nominare la Dott.ssa Masella Maria Pina, responsabile dell'U.O.C. Disagio Adulto e Povertà, quale Responsabile Unico del Procedimento;
- 4) di dare mandato al RUP di presiedere la Commissione Tecnica prevista dall'art. 6 del citato Regolamento sui rapporti di collaborazione tra l'ASP e i soggetti del terzo settore in attuazione degli art. 55 e 56 del Codice del Terzo Settore;
- 5) di approvare l'Avviso Pubblico per l'avvio del procedimento oggetto della presente Determinazione e i suoi allegati [**Allegato A**];
- 6) di impegnare le risorse occorrenti all'attuazione del progetto esito della co-progettazione, a carico del Bilancio dell'U.O. Disagio e Povertà;
- 7) di pubblicare la presente determinazione nei modi di legge.

F.to La Responsabile U.O.C. Disagio e Povertà
(Dott.ssa Maria Pina Masella)

F.to Il Direttore
(Dott. Franco Pesaresi)



Avviso pubblico - Istruttoria pubblica per la formazione e il successivo impiego di un elenco di Enti del Terzo Settore con i quali attivare rapporti di partenariato, mediante co-progettazione degli interventi finalizzati al convenzionamento di uno stabilimento balneare accessibile e inclusivo per l'accoglienza di soggetti fragili e disabili, ai sensi dell'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.

Premesso che

- l'ASP (in avanti anche solo "ente pubblico" o "Amministrazione procedente") esercita le funzioni amministrative in materia di Servizi sociali e sociosanitari su delega dei Comuni associati;

Richiamati

- lo Statuto dell'Ente, il quale prevede fra l'altro che sono obiettivi dell'ASP lo «*Sviluppo di sinergie con il Terzo Settore, sia nella gestione che nella progettazione degli interventi anche sperimentando forme nuove di collaborazione fra pubblico e privato*» (Art. 4, comma 5 lett m);
- il Piano Programmatico Bilancio pluriennale di previsione 2022/2024 approvato con delibera dell'Assemblea dei soci n. 5 del 15.12.2021.
- il Piano di Zona approvato con delibera del Comitato dei Sindaci n. 11 del 15.12.2021;
- il Regolamento sui rapporti di collaborazione tra l'ASP e i soggetti del Terzo Settore in attuazione degli art. 55 e 56 del Codice del Terzo Settore;
- la Determinazione del Direttore n. 128 del 03.05.2022.

Rilevato che

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative.

Richiamato

- l'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;
- in particolare, l'art. 55, terzo comma, prevede che «*la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...)*»;

- inoltre, il primo comma dell'art. 55 CTS a mente del quale «1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché' delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona».

Rilevato, ancora, che

- questo Ente, in coerenza con gli obiettivi della programmazione e in attuazione del citato Regolamento sui rapporti di collaborazione tra l'ASP e i soggetti del Terzo Settore, intende attivare un procedimento ad evidenza pubblica per la formazione e il successivo impiego di un elenco di Enti del Terzo Settore (in avanti anche solo "ETS") con i quali attivare rapporti di partenariato, mediante co-progettazione degli interventi finalizzati al soddisfacimento dei bisogni della popolazione e del territorio;
- nell'elenco saranno iscritti gli ETS disponibili ad attivare rapporti di partenariato con questa Amministrazione ed in possesso dei requisiti stabiliti nel presente avviso pubblico;
- il possesso dei requisiti sarà valutato da apposita Commissione Tecnica, presieduta dal Responsabile Unico del Procedimento;
- l'iscrizione nell'elenco avrà una validità di tre anni; l'elenco potrà essere aggiornato annualmente con procedimento ad evidenza pubblica;
- l'Amministrazione inviterà successivamente gli ETS iscritti nell'elenco organizzato a partecipare a tavoli di co-progettazione degli interventi individuati negli atti di programmazione;
- l'invito verrà esteso agli ETS inseriti nella sezione della materia coerente con l'intervento da progettare;
- il Responsabile del procedimento formerà il tavolo di co-progettazione ed esperirà prioritariamente un tentativo di co-progettazione con tutti gli ETS invitati. Nel caso in cui tale percorso non risulti possibile, il Responsabile del procedimento individuerà discrezionalmente l'ETS con le caratteristiche più idonee nell'ambito delle iscrizioni disponibili;
- il progetto esito della co-progettazione sarà approvato con atto del Direttore;

Precisato che

- l'istituto della co-progettazione è previsto dall'art. 55 CTS in riferimento al contributo proattivo, che può essere espresso dagli Enti del Terzo Settore, di cui all'art. 4 CTS;
- la co-progettazione, di cui al richiamato art. 55 CTS, consente di attivare un partenariato, espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del più volte evocato principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione.

Considerato, da ultimo, che

- gli atti della presente procedura di co-progettazione sono stati elaborati in modo coerente con il disposto del più volte citato art. 55 CTS e delle Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento dei servizi sociali e, segnatamente, in ordine:
 - a) alla predeterminazione dell'oggetto, delle finalità e dei requisiti di partecipazione al procedimento ad evidenza pubblica;
 - b) alla permanenza in capo alla Pubblica Amministrazione procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
 - c) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
 - d) al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento e del giusto procedimento.

Dato atto

- che ai fini dell'avvio del procedimento volto all'indizione della procedura ad evidenza pubblica in oggetto non è necessario acquisire il CIG, trattandosi di attività non assoggettate alla disciplina in materia di contratti pubblici, come meglio chiarito nel Comunicato del Presidente dell'ANAC del 21 novembre 2018 e delle Linee Guida, approvate dall'Autorità, relative all'affidamento dei servizi sociali.

Dato, altresì, atto che

- al fine di sostenere l'attuazione del partenariato, questo ente potrà mettere a disposizione dei futuri partner le risorse occorrenti all'attuazione del progetto esito della co-progettazione, risorse che dovranno essere disponibili e in misura coerente con la natura e la rilevanza del progetto stesso;
- A tale ultimo proposito, si precisa che tali risorse non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso.

Richiamata

- la Determinazione del Direttore n. 128 del 03.05.2022 con cui è stato disposto l'avvio della presente procedura ed approvato il presente Avviso Pubblico.

Visti

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- la Legge n. 328/2000 e ss. mm.;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- la Legge n. 136/2010 e ss. mm.;
- le Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;
- la Legge n. 106/2016;
- il D. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- la Legge n. 241/1990 e ss. mm.;

- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- la Legge n. 124/2017 e ss. mm.;
- il Piano di Zona approvato con delibera n. 11 del 15/12/2021;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021 avente ad oggetto “Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo settore”;
- il Regolamento sui rapporti di collaborazione tra l’ASP e i soggetti del terzo settore in attuazione degli art. 55 e 56 del Codice del Terzo Settore;

* * *

Tanto premesso è pubblicato il seguente

AVVISO

1. Premesse e definizioni

Durante il periodo estivo si assiste ad un deflusso della popolazione dalle città verso le località di villeggiatura; data la posizione che l’estate assume nell’immaginario collettivo tale fenomeno acquisisce proporzioni rilevanti, al punto tale che molti esercizi commerciali prevedono periodi di chiusura in concomitanza dei mesi in questione. Sebbene tale circostanza sia alla base dell’economia di un Paese ed alimenti il settore turistico, dall’altra è foriero di difficoltà per le persone che presentano delle vulnerabilità, le quali non sono l’oggetto delle attenzioni principali dell’industria turistica. Tra le conseguenze concrete di quanto appena descritto si annoverano l’aumento della solitudine delle persone più anziane nel periodo estivo, difficoltà per i disabili nel confrontarsi con architetture che non prendono in considerazione le loro esigenze di mobilità e i membri dei nuclei familiari con difficoltà economica non sono in grado di poter godere della reciproca compagnia in contesti di convivialità non ordinaria.

Un simile scenario mal si concilia con i principi dettati dalla Costituzione, la quale all’art. 3 sancisce la pari dignità sociale e l’uguaglianza di tutti i cittadini indipendentemente dalle condizioni personali e sociali, all’art. 29 riconosce i diritti della famiglia e all’art. 32 tutela il diritto alla salute, dovendo intendersi quest’ultima non esclusiva della salute mentale e del benessere psico-fisico.

Sul piano delle fonti internazionali, nel cui rispetto legifera la Repubblica Italiana, il Codice Mondiale di Etica del Turismo, promosso dall’Organizzazione Mondiale del Turismo (OMT) e adottato a Santiago del Cile, 1999, all’Art. 2 prevede che *«Le attività turistiche dovranno rispettare l’uguaglianza degli uomini e delle donne; dovranno promuovere i diritti umani e, soprattutto, i diritti particolari dei gruppi più vulnerabili, specialmente dei bambini, delle persone anziane o portatrici di handicap, delle minoranze etniche e delle popolazioni autoctone»*.

Alla luce delle premesse appena svolte, l’Amministrazione precedente ritiene che sia in linea con gli interessi pubblici, la cui tutela le è affidata, promuovere percorsi di co progettazione volti alla realizzazione di interventi finalizzati a permettere l’accesso ad attrazioni turistiche, luoghi di villeggiatura, stabilimenti balneari e montani nonché al patrimonio culturale, oltre che naturale e paesaggistico, del territorio nazionale.

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Ai fini dell’espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti **“Definizioni”**:

- a) **Amministrazione procedente (AP):** l'ASP, ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;
- b) **CTS:** Codice del Terzo Settore, approvato con d. lgs. n. 117/2017;
- c) **co-progettazione:** sub-procedimento di definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e gli ETS, selezionati;
- d) **domanda di partecipazione:** l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;
- e) **Enti del Terzo Settore (ETS):** i soggetti indicati nell'art. 4 del d. lgs. n. 117/2017, recante il Codice del Terzo settore;
- f) **Enti attuatori partner (EAP):** gli Enti di Terzo Settore (ETS), singoli o associati, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente, e con i quali attivare il rapporto di collaborazione;
- g) **procedura di co-progettazione:** procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, con i quali attivare il rapporto di collaborazione per la realizzazione degli interventi di progetto;
- h) **proposta progettuale (PP):** il documento progettuale presentato dagli ETS, su richiesta del RUP, nel caso fallisse il tentativo di coinvolgere nella co-progettazione tutti i soggetti disponibili;
- i) **progetto definitivo (PD):** l'elaborato progettuale, approvato dall'Amministrazione procedente;
- j) **Responsabile del procedimento:** il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- k) **Tavolo di co-progettazione:** sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione per l'implementazione delle attività di progetto, finalizzata all'elaborazione – condivisa – del progetto definitivo (PD).

2. Oggetto

Il presente Avviso ha per oggetto l'individuazione degli ETS, come definiti dall'art. 4 del d. lgs. 117/2017 (CTS), disponibili e idonei ad instaurare rapporti di partenariato con l'AP, mediante co-progettazione degli interventi finalizzati alla promozione del benessere di persone/nuclei familiari in condizione di difficoltà economica, attraverso il convenzionamento con uno stabilimento balneare accessibile e inclusivo. Per accessibile si intende una struttura raggiungibile agevolmente, che permetta la fruizione del servizio anche a persone con difficoltà motorie e sensoriali, di diversa entità e, allo stesso tempo, i cui costi siano determinati da logiche sociali e non di profitto. Per poter ritenersi inclusivo all'interno dello stabilimento balneare dovranno essere realizzate attività che favoriscano l'interazione e la socializzazione tra le persone, indipendentemente dalle loro vulnerabilità.

A tal fine, gli ETS disponibili presenteranno una richiesta di iscrizione ad apposito elenco organizzato dei soggetti idonei, redatta sulla base del modello allegato al presente Avviso [**Allegato n. 1**], fornendo la documentazione che evidenzia il possesso dei requisiti previsti nel successivo articolo 3.

3. Requisiti di idoneità, risorse umane e strumentali

I requisiti per acquisire l'inserimento in apposito elenco sono i seguenti:

Requisiti soggettivi

- iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), di cui agli artt. 45 e segg. del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117);
- breve descrizione dell'identità dell'ente, dei suoi valori, della esperienza maturata, del sistema interno per assicurare la qualità, delle modalità di valutazione e pubblicità dei risultati.

Requisiti qualitativi

- esperienza di almeno 1 anno nell'attività di animazione, riabilitazione e socializzazione con soggetti fragili.

Gli ETS partecipanti in composizione singola o plurisoggettiva dovranno indicare le risorse umane e strumentali possedute, con esplicito riferimento alle seguenti:

Risorse umane

- disponibilità di personale esperto in attività di animazione con persone con fragilità di vario genere;
- presenza di addetti al salvataggio in mare muniti di idonea qualifica;
- numero e qualifica dei dipendenti e dei volontari messi a disposizione;
- formazione di base e aggiornamenti specifici;
- efficace sistema di monitoraggio delle risorse umane.

Risorse tecniche e strumentali

- disponibilità di postazioni (ombrelloni) da destinare al progetto;
- accessibilità per i mezzi privati, connettività dei trasporti pubblici ovvero presenza di servizi di trasporto sostitutivi, adeguati anche alle necessità di persone affette da disabilità motoria o sensoriale;
- piena accessibilità a persone con gravi difficoltà motorie e/o deficit sensoriali;
- regolarità degli adempimenti fiscali e della copertura assicurativa in corso di validità.

Radicamento territoriale e dimensione valoriale

- presenza di rete o altri riferimenti sul territorio con i quali si sviluppano sinergie e collaborazioni;
- disponibilità ad applicare tariffe agevolate a persone/famiglie indicate dal servizio sociale dell'ASP, in condizione di difficoltà economica e/o con Isee al di sotto una determinata soglia.

Il possesso dei predetti requisiti e la congruità delle risorse saranno valutati da un'apposita Commissione tecnica, nominata con separata Determinazione del Direttore, presieduta dal RUP.

4. Elenco organizzato

Gli Enti che saranno ritenuti idonei verranno inseriti in un elenco organizzato e aperto e, se necessario, in una specifica sezione dello stesso.

L'iscrizione nell'elenco avrà una validità di tre anni; l'elenco potrà essere aggiornato annualmente con procedimento ad evidenza pubblica.

5. Durata e risorse

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione si svolgeranno nel periodo giugno - settembre 2022 e, sulla base dell'esito positivo del progetto, lo stesso potrà essere ripetuto anche nell'estate 2023. Le attività potranno essere avviate solamente in seguito alla sottoscrizione di un'apposita convenzione che regoli i rapporti tra le parti. L'AP finanzia la presente progettazione con un contributo per l'anno 2022 pari a € 2.000,00 per l'organizzazione di servizi propedeutici alla realizzazione del progetto o per contributi all'utenza finale.

Al fine di sostenere l'attuazione del partenariato, questo ente potrà mettere a disposizione dei futuri partner le risorse occorrenti all'attuazione del progetto esito della co-progettazione, risorse che dovranno essere disponibili e in misura coerente con la natura e la rilevanza del progetto stesso;

Le risorse di cui al precedente comma non costituiscono corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso.

6. Partecipazione alla procedura di ETS in composizione plurisoggettiva

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni dell'Avviso, le seguenti prescrizioni:

- a) la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incarico al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, mediante mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;
- b) il progetto definitivo (PD), come definito all'art. 1, dovrà essere sottoscritto da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti; tale incarico non può essere delegato con le modalità di cui al precedente punto;
- c) le autodichiarazioni sostitutive di certificazione, da allegare alla domanda di partecipazione, dovranno essere sottoscritte da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione limitatamente a quanto viene dichiarato in merito al rispettivo Ente;
- d) fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale, previsti dal presente Avviso, tutti i requisiti dovranno essere posseduti almeno dall'ETS designato come Capogruppo/Mandatario.

7. Procedura

Gli interessati dovranno presentare la **domanda** di iscrizione nell'elenco organizzato, esclusivamente mediante posta elettronica certificata all'indirizzo asp.ambitonove@emarche.it, redatta sulla base del Modello allegato [Allegato n. 1] **a partire dal giorno 05.05.2022 ed entro le ore 10.00 del giorno 20.05.2022;**

I candidati dovranno altresì allegare alla propria domanda, **a pena di esclusione**, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti previsti al precedente articolo 3.

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, la Commissione Tecnica di cui al precedente art. 3 ultimo comma verificherà, in apposita seduta, la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati.

Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate il Responsabile del procedimento, procederà nel modo che segue:

- a) comunicherà agli interessati le ragioni ostative all'accoglimento delle domande, ai sensi dell'art. 10 *bis* della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- b) ad esito del sub-procedimento di cui alla precedente lettera sub a), confermerà o meno il rigetto della domanda.

L'AP inviterà successivamente gli ETS iscritti nell'elenco organizzato a partecipare a tavoli di co-progettazione degli interventi individuati negli atti di programmazione. L'invito verrà esteso agli ETS inseriti nella sezione della materia coerente con l'intervento da progettare;

Il Responsabile del procedimento formerà tavoli di co-progettazione ed esperirà prioritariamente un tentativo di co-progettazione con tutti gli ETS invitati. Scopo dei Tavoli è quello di definire congiuntamente ed in modo condiviso con l'Amministrazione precedente, in modo trasparente ed in contraddittorio, il progetto definitivo degli interventi e delle attività.

Nel caso in cui tale percorso non risulti possibile, il Responsabile del procedimento individuerà discrezionalmente l'ETS con le caratteristiche più idonee nell'ambito delle iscrizioni disponibili.

Le operazioni del Tavolo saranno debitamente verbalizzate ed i relativi atti – fatte salve giustificate ragioni di tutela della riservatezza, nonché dell'eventuale tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza – saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza.

Il progetto definitivo, così elaborato, dovrà essere sottoscritto dalle Parti.

Il progetto esito della co-progettazione sarà approvato con Determinazione del Direttore;

8. Convenzione

Gli ETS selezionati quali **Enti Attuatori Partner (EAP)** degli interventi, oggetto di co-progettazione, sottoscriveranno apposita Convenzione regolante i reciproci rapporti fra le Parti.

9. Obblighi in materia di trasparenza

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

10. Elezione di domicilio e comunicazioni

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

11. Responsabile del procedimento e chiarimenti

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Maria Pina Masella.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di esposto quesito al RUP, tramite l'indirizzo di posta elettronica certificata indicata all'art. 7, **entro le ore 12.00 del giorno 13.05.2022.**

I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente entro cinque (5) giorni dalle richieste di chiarimento.

12. Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

13. Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso alla magistratura competente.

F.to Il Responsabile Unico del Procedimento
(Dott.ssa Maria Pina Masella)

Spettabile
ASP AMBITO 9 JESI
c.a Dott.ssa Maria Pina Masella
RUP

Inviata a mezzo PEC al seguente indirizzo: asp.ambitonove@emarche.it

Oggetto: Avviso pubblico del 03.05.2022, di cui alla Decisione n. .. del 03/05/2022, per la formazione e il successivo impiego di un elenco di Enti del Terzo Settore con i quali attivare rapporti di partenariato, mediante co-progettazione degli interventi finalizzati alla realizzazione di uno stabilimento balneare accessibile e inclusivo, ai sensi dell'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm. – Domanda di partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica.

Il sottoscritto, nella qualità di legale rappresentante *p.t.* di, in relazione all'Avviso pubblicato dall'ASP AMBITO 9 in data 03/05/2022, con la presente domanda intende partecipare alla procedura ad evidenza pubblica in oggetto.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm., consapevole delle responsabilità derivanti dall'aver reso dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

- 1) i **dati identificativi** del/della, da me rappresentata/o:
- a) denominazione:
- b) natura giuridica:
- Associazione
- APS
- ODV
- Cooperativa sociale/Consorzio di cooperative sociali
- impresa sociale Altro (specificare:);
- c) sede legale e riferimenti: Via/Piazza, n., CAP Città; indirizzo PEC@.....;
- d) P. IVA, C.F.;
- e) altri legali rappresentanti *p.t.*

- f) attività principale (come da Codice ATECO e/o da Statuto):
 - g) attività secondarie:
 - h) n. iscrizione nel/i Registro/i di appartenenza;
 - i) recapiti telefonici: tel:; fax:
- 2) di essere in possesso – ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica – dei requisiti previsti dall’Avviso pubblico. A tal fine allega relativa documentazione;
- 3) di conoscere ed accettare senza riserva alcuna l’Avviso pubblicato dall’ASP AMBITO 9 in data 03.05.2022 e i relativi Allegati;
- 4) che non sussistono ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- 5) di impegnarsi a comunicare al RUP della presente procedura qualsiasi modificazione relativa all’Ente dal sottoscritto rappresentato;
- 6) di eleggere domicilio, ai fini della presente procedura, presso il luogo indicato nella presente domanda e di accettare che le comunicazioni avverranno esclusivamente a mezzo PEC all’indirizzo indicato nella presente domanda;
- 7) di manlevare sin d’ora l’Amministrazione procedente da eventuali responsabilità correlate alla partecipazione ai tavoli di co-progettazione, anche in relazione al materiale ed alla documentazione eventualmente prodotta in quella sede;
- 8) di impegnarsi a garantire la riservatezza in ordine alle informazioni, alla documentazione e a quant’altro venga a conoscenza nel corso del procedimento;
- 9) di autorizzare la dott.ssa Tiziana Santilli, quale Responsabile della Privacy dell’ASP AMBITO 9, al trattamento dei dati relativi all’Ente dal sottoscritto rappresentato, unicamente ai fini dell’espletamento della presente procedura.

A tal fine allega:

- i. documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante p.t., sottoscritto;
- ii. documentazione relativa al possesso dei requisiti.

Luogo e data,

Firma

(nome e cognome)

.....